

Istanbul, 3-6 dicembre 2025

## Collettiva italiana a Plast Eurasia

Una dozzina di costruttori italiani ha aderito all'iniziativa promossa per la prima volta da Amaplast alla fiera turca dedicata a plastica e gomma.

La Turchia è un mercato cerniera tra Europa, Asia e Medio Oriente, posizione sfruttata anche dal comparto delle materie plastiche, particolarmente sviluppato nel paese.

Secondo i dati dell'associazione di settore Pagev, ogni anno vengono trasformate nel paese oltre 10 milioni di tonnellate di plastiche vergini e riciclate, per un giro d'affari che si attesta intorno a 45 miliardi di euro, di cui il 15% generato dalle esportazioni.



Non stupisce, quindi, che la Turchia sia guardata con interesse anche dai costruttori di macchine e impianti di trasformazione. Secondo i dati forniti da Amaplast, nel quinquennio 2020-2024 l'export settoriale nazionale verso la Turchia è cresciuto del +11%, facendo entrare il paese nella "top ten" delle principali destinazioni estere dei costruttori italiani.

Si tratta, soprattutto, di linee di estrusione, con le relative attrezzature ausiliarie e di impianti per soffiaggio, tecnologie ad alto valore aggiunto che richiedono un'elevata personalizzazione.

Sulla scorta di questi numeri, Amaplast ha deciso di coordinare quest'anno un padiglione collettivo italiano alla principale fiera di settore, Plast Eurasia, in programma dal 3 al 6 dicembre nel quartiere espositivo di Istanbul.

All'iniziativa hanno aderito una dozzina di costruttori italiani, che condivideranno una superficie di oltre 200 metri quadrati nel padiglione 7, accanto allo stand istituzionale di Amaplast. Altre imprese nazionali parteciperanno, come gli anni scorsi, con propri stand o attraverso quelli dei distributori locali.

Giunta alla sua 34esima edizione, Plast Eurasia ha visto la presenza, l'anno scorso, di 1.606 espositori provenienti da 48 paesi, con oltre 75.200 visitatori professionali, il 16% provenienti dall'estero.

© Polimerica - Riproduzione riservata